Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari e smaltimento degli imballaggi

Relatore

Dr. Hgr. Donato Ferrucci

> D.Lvo 150/2012 - art. 17

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Fatte salve le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le azioni di seguito elencate, eseguite da utilizzatori professionali e, ove applicabili, dai distributori, non devono rappresentare un pericolo per la salute umana o per l'ambiente:

- a) stoccaggio dei prodotti fitosanitari;
- b) manipolazione, diluizione e miscela dei prodotti fitosanitari prima dell'applicazione;
- c) manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze di prodotti fitosanitari;
- d) smaltimento dopo l'applicazione delle miscele rimanenti nei serbatoi;
- e) pulizia dopo l'applicazione delle attrezzature impiegate;
- f) recupero o smaltimento delle rimanenze dei prodotti fitosanitari e dei relativi Imballaggi.

Manipolazione e stoccaggio dei prodotti fitosanitari e trattamento dei relativi imballaggi e rimanenze

L'azione, mediante delle misure dette "accompagnatorie" e promosse dalle regioni e province autonome vuole promuovere iniziative per sostenere le aziende a:

- 1. realizzare **nuovi depositi** dei prodotti fitosanitari che, oltre ai requisiti riportati all'allegato VI parte A del PAN, rispondano ai seguenti ulteriori aspetti;
- ✓ realizzate in **aree non a rischio** in termini ambientali (pendio o nelle vicinanze di punti di captazione di acqua potabile);
- ✓ non situati in piani seminterrati o interrati;
- ✓ con una temperatura compresa tra 0 e 40 °C;
- √ con porta ignifuga;
- con sistema di contenimento dimensionato in modo tale da contenere almeno il
 110% del volume del contenitore di liquidi più capace presente in magazzino;

- 2. ammodernare o realizzare aree attrezzate per la preparazione delle miscele;
- 3. acquisire strumenti o realizzare strutture che consentano di ottimizzare le operazioni di preparazione delle miscele;
- 4. realizzare strutture e/o acquisire strumenti per la pulizia interna od esterna delle attrezzature e dei contenitori vuoti;

- 5. acquistare attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari in grado di ottimizzare la riduzione dell'inquinamento diffuso (attrezzature per il contenimento dell'effetto deriva, con meccanismi di recupero della miscela che non ha raggiunto il bersaglio o che ottimizzano la localizzazione dei trattamenti);
- 6. definire strategie di tipo consortile e/o associativo per lo smaltimento dei rifiuti;
- 7. realizzare sistemi aziendali o interaziendali di trattamento fisico, chimico o biologico (Es. Biobed, Eliosec, Biobac)

Magazzino. Aspetti tecnici

- 1. essere **chiuso**, con appositi cartelli di pericolo e numeri di emergenza visibili. **Accessibile solo agli utilizzatori**;
- 2. ad uso esclusivo (non devono essere presenti attrezzi, alimenti, mangimi, ecc.). Possono essere presenti anche concimi e contenitori vuoti o prodotti scaduti ma ben identificati;
- 3. può essere costituito da un'area specifica all'interno di un magazzino, chiusa e delimitata da una rete o parete. Comunque nel magazzino non devono essere presenti alimenti;

> PAN - Azione A.6.

Magazzino. Aspetti tecnici

4. munito di un **sistema di raccolta** di eventuali sversamenti (sistema di contenimento che eviti che i prodotti, le acque di lavaggio o rifiuti contaminino l'ambiente, le acque o la rete fognaria) e di materiale per raccogliere le perdite;

5. tenere conto delle disposizioni inerenti la **protezione delle** acque;

6. garantire un adeguato ricambio d'aria;

> PAN - Azione A.6.

Magazzino. Aspetti tecnici

- 7. asciutto, riparato da acqua e luce solare, con ripiani di materiale non assorbente e senza spigoli taglienti;
- 8. i prodotti devono essere **stoccati nei loro contenitori originali.** E' quindi fatto divieto di reimpiego dei contenitori o di utilizzare contenitori di altra natura per i fitofarmaci;
- 9. devono essere presenti strumenti per dosare i prodotti

Non è possibile in nessun caso utilizzare prodotti di cui sia stata ritirata l'autorizzazione

Devono essere detenuti/venduti in locali autorizzati e non adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari e mangimi

Possono essere acquistati

- > esclusivamente dai distributori autorizzati
- > solo in confezioni originali e sigillate
- > Gli imballaggi non vanno MAI riutilizzati

Nel caso **di perdite** di prodotto fitosanitario al momento del loro trasporto dal rivenditore all'azienda agricola o al momento della loro distribuzione con il mezzo irrorante

BISOGNA

informare la pubblica autorità sanitaria e ambientale e comunque adoperarsi per evitare ulteriori danni

Nel caso **di perdite** di prodotto fitosanitario al momento del loro trasporto dal rivenditore all'azienda agricola o al momento della loro distribuzione con il mezzo irrorante

BISOGNA

informare la pubblica autorità sanitaria e ambientale e comunque adoperarsi per evitare ulteriori danni

Durante il trasporto è importante:

Verificare l'assenza di perdite di prodotto fitosanitario dai contenitori

Utilizzare un furgone con il piano di carico separato dalla cabina di guida

Conservazione. In locali, recinti o armadi

- > Areati,
- > Chiusi a chiave,
- > Cartello con un teschio e la scritta veleno,
- > Non adibiti al deposito di generi alimentari e mangimi

In caso di fuoriuscita dalle confezioni in magazzino

- > pulire immediatamente le superfici imbrattate,
- > raccogliere il prodotto, se liquido, con materiale assorbente quale segatura o sabbia per impedire che il prodotto finisca nella fognatura
- > smaltire il rifiuto secondo le norme vigenti

Gestione dei prodotti

- è meglio pesarli all'aperto, in assenza di vento, cercando di non alzare polvere e di non disperderli (non al chiuso)
- Nella preparazione è meglio riempire la cisterna con la metà dell'acqua necessaria, sciogliere a parte con poca acqua la polvere, immettere il tutto nella cisterna e dopo portare a volume agitando
- E' meglio **prepararli nell'area attrezzata** o nel luogo più prossimo alla coltura che si intende trattare ed in ogni caso lontano da abitazioni, pozzi e corsi d'acqua superficiali

Gestione dei prodotti

- È permesso prelevare acqua dai fossi o dai canali direttamente con mezzi irroranti ma solo con mezzi aspiranti separati ed autonomi dall'attrezzatura irrorante
- > E' sempre da evitare la tracimazione della miscela dall'attrezzatura e occorre prendere tutte le precauzioni affinché la nube irrorante non fuoriesca dall'appezzamento irrorato
- > E' opportuno **preparare una quantità di miscela** irrorante effettivamente **necessaria** per il trattamento

Casi pratici – Contenitori

Gli imballaggi non vanno MAI riutilizzati

MAI immessi nei cassonetti dei rifiuti urbani

MAI abbandonati (Rischio di intossicazione di terzi e inquinamento ambientale)

Casi pratici – Contenitori

I prodotti fitosanitari non più utilizzabili (scaduti) devono essere smaltiti conferendoli a trasportatori iscritti all'Albo Gestori Ambientali/soggetti autorizzati per lo smaltimento di rifiuti speciali

Dopo l'uso devono essere

bonificati e custoditi, in un deposito temporaneo, in attesa di essere conferiti ad una ditta autorizzata al loro smaltimento

L'acqua di lavaggio della bonifica dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari deve essere versata nella miscela preparata per effettuare il trattamento

Casi pratici – Smaltimento

I rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività agricole vengono classificati SPECIALI, distinti in:

- Pericolosi (contenitori vuoti di PF)
- > Non Pericolosi

Vanno smaltiti a spese del produttore

NOTA: le sementi conciate che avanzano sono rifiuti speciali pericolosi

Casi pratici – Smaltimento

è possibile stoccare in azienda i rifiuti speciali non pericolosi

Fino al raggiungimento di 20 metri cubi, e comunque massimo per un anno

è possibile stoccare in azienda i rifiuti speciali pericolosi

Fino al raggiungimento di 10 metri cubi, e comunque massimo per un anno

Casi pratici – Smaltimento

I contenitori vuoti di prodotti fitosanitari possono rimanere in deposito temporaneo presso l'azienda in ambienti con requisiti tali da impedire qualsiasi dispersione e per un periodo massimo di un anno

Per il trasporto devono essere raggruppati per categorie omogenee

l'imprenditore agricolo che trasporta occasionalmente rifiuti non pericolosi per un massimo di 30 Kg o litri per volta è esentato dalla compilazione del "documento di trasporto" per il trasporto dei rifiuti derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari

Casi pratici – Registri

Non vi è obbligo di tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti speciali di origine agricola per

- l'agricoltore che produce rifiuti speciali non pericolosi

Obbligo per la denuncia annuale dei rifiuti

- l'agricoltore che
 - ha prodotto rifiuti speciali pericolosi;
 - ha realizzato, nell'anno di riferimento, un volume di affari superiore a 8.000 euro

Casi pratici – Registri

Il formulario di trasporto dei rifiuti deve essere redatto in **QUATTRO** copie

Gli olii usati devono essere smaltiti tramite il consorzio obbligatorio oli usati

Conservazione agrofarmaci in azienda













